

FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS

Codice fiscale 09582480159

BILANCIO ESERCIZIO 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale	316.119	316.855
II - Immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	226.166	235.889
4) altri beni	55.601	67.572
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	281.767	303.461
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
d) verso altri	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	597.886	620.316
C) Attivo circolante	-	-
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	98.754	73.306
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	98.754	73.306
II - Crediti:	-	-
1) verso utenti e clienti	19.568	4.054
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) verso enti pubblici	77.955	123.494
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) da 5 per mille	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) imposte anticipate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	4.502	8.776
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
Totale	102.025	136.324

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	1.007.871
Totale	-	1.007.871
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.028.750	113.910
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	160	1.004
Totale	1.028.910	114.914
Totale attivo circolante (C)	1.229.689	1.332.415
D) Ratei e risconti	23.413	17.121
Totale attivo	1.850.988	1.969.852
PASSIVO	2021	2020
A) Patrimonio netto	-	-
I - Fondo di dotazione dell'ente	750.000	750.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-303.704	-
2) Altre riserve	690.676	690.679
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-133.652	-303.704
Totale	1.003.320	1.136.975
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.688	34.136
D) Debiti	-	-
1) debiti verso banche	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	257.136	261.375
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti tributari	34.225	36.219
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.226	126.947
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	189.920	213.740
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	176.657	152.069
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	805.164	790.350
E) Ratei e risconti	6.816	8.391
Totale passivo	1.850.988	1.969.852

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI		2021	2020	PROVENTI E RICAVI		2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		279.341	328.405	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		-	-
2) Servizi		1.080.184	946.600	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		-	-
3) Godimento beni di terzi		-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-
4) Personale		2.160.607	2.146.957	4) Erogazioni liberali		4.439	15.003
5) Ammortamenti		90.251	73.741	5) Proventi dal 5 per mille		4.746	10.229
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali		-	-	6) Contributi da soggetti privati		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		22.000	17.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		2.017.340	1.740.347
7) Oneri diversi di gestione		30.815	20.675	8) Contributi da enti pubblici		84.451	-
8) Rimanenze iniziali		-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici		1.438.964	1.413.691
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi		-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi		17.608	24.714
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-	11) Rimanenze finali		25.448	38.489
Totale		3.663.198	3.533.378	Totale		3.872.996	3.242.473
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-70.202	-290.905
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-
2) Servizi		-	-	2) Contributi da soggetti privati		-	-
3) Godimento beni di terzi		-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-	-
4) Personale		-	-	4) Contributi da enti pubblici		-	-
5) Ammortamenti		-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-	-
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali		-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	7) Rimanenze finali		-	-
7) Oneri diversi di gestione		-	-	Totale		-	-
8) Rimanenze iniziali		-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		-	-
Totale		-	-				
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali		-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		-	-
3) Altri oneri		-	-	3) Altri proventi		-	-
Totale		-	-	Totale		-	-
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari		-	-	1) Da rapporti bancari		-	-
2) Su prestiti		-	-	2) Da altri investimenti finanziari		3.576	13.773
3) Da patrimonio edilizio		-	-	3) Da patrimonio edilizio		-	-
4) Da altri beni patrimoniali		-	-	4) Da altri beni patrimoniali		-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	5) Altri proventi		-	-
6) Altri oneri		-	-	Totale		3.576	13.773
Totale		-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		3.576	13.773
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-	-	1) Proventi da distacco del personale		-	-
2) Servizi		14.912	14.910	2) Altri proventi di supporto generale		-	-
3) Godimento beni di terzi		-	-	Totale		-	-
4) Personale		52.114	11.662				
5) Ammortamenti		-	-	Totale		67.026	26.572
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali		-	-	Totale oneri e costi		3.738.224	3.559.950
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-				
7) Altri oneri		-	-	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		3.896.572	3.256.246
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		-133.652	-303.704
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-	Imposte		-	-
Totale		67.026	26.572	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		-133.652	-303.704
Totale oneri e costi		3.738.224	3.559.950				

Fondazione Residenza Amica Onlus

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Giussano
Codice Fiscale	09582480159
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-
Sezione del RUNTS	-
Numero Rea	MB - 173245
Partita Iva	00967850967
Fondo di dotazione Euro	750.000
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Socio sanitario
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	-
Rete associativa cui l'ente aderisce	-
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27/04/2022

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,

1

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117".

2

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente

documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

È la seconda volta che la Fondazione redige il proprio Bilancio Sociale, ai sensi del D. Lgs. 117/2017. Va tenuto altresì conto del quadro pandemico in cui si inserisce ogni attività dell'annualità 2021, pesantemente condizionata sia dalle ripercussioni dei risultati economici e gestionali del 2020, sia dalle notevoli limitazioni imposte dagli enti pubblici di controllo sulle attività della Fondazione, che non hanno permesso un ottimale utilizzo delle capacità produttive della Fondazione, valutate in un mancato fatturato di € 230.000.

Si segnala inoltre che in data 28 giugno 2021 è stato approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Lombarda, n. 786, il nuovo Statuto della Fondazione, pubblicato sul sito internet della Fondazione, deliberato dal CDA in data 19 marzo 2021.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari eventualmente riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio della Fondazione. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE³

Nome dell'ente	<i>Fondazione Residenza Amica - Onlus</i>
Codice Fiscale	<i>09582480159</i>
Partita IVA	<i>00967850967</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via M. D'Azeglio, 70 - Giussano (MB)</i>
Altre sedi	<i>Nessuna</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Regione Lombardia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane, autosufficienti e non, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale).</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Assistenza Socio Sanitaria (Residenza Socio Assistenziale e Centro Diurno Integrato per Alzheimer)</i>

³ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circoscrivendo le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>Accreditamento e contrattualizzazione con ATS della Brianza; comodato dell'immobile con il Comune di Giussano.</i>
Contesto di riferimento	<i>Giussano e territorio afferente alla ATS della Brianza. La Fondazione può comunque accogliere Ospiti da tutto il territorio Nazionale.</i>

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁴, in particolare:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta; il Revisore Legale percepisce un compenso **proporzionato** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque **non superiore** a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;

La Fondazione non svolge, anche, attività diverse, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che il *Consiglio di amministrazione* è l'organo nominato dal Sindaco del Comune di Giussano, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è composto da 7 membri.

⁴ ... "In caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 11/10/2021.

Al termine dell'esercizio 2021 il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 7 consiglieri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta⁵.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2021, in carica alla data di approvazione del bilancio 2021 (27 aprile 2022):

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Andrea Barzaghi	Presidente	11/10/2021	10/10/2026	Come da artt. 12 e 13 dello Statuto della Fondazione.	BRZNDNR84T02B729E
Leonardo Pellegrino	Vice Presidente	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 12 dello Statuto della Fondazione.	PLLLRD56H02I485P
Laura Brenna	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	BRNLCR60A70I625C
Marika Colzani	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	CLZMRK82R50E063S
Luigi Stagno	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	STGLGU76B28E063Y
D'Andrea Pasquale	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	DNDPQL65H15D789D
Sardella Gianpaolo	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	SRDGPL56D11G870M

Il vigente Statuto prevede, all'art. 5, la definizione degli Organi della Fondazione, tra i quali il Revisore Legale. Per tale Organo lo Statuto prevede, all'articolo 15, che:

1. Il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione è esercitato da un Revisore Legale, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.
2. Il Revisore Legale è nominato dal Sindaco, dura in carica cinque anni e può essere riconfermato; deve essere iscritto nel registro dei Revisori contabili.
3. Il Revisore Legale interviene alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo ed esprime parere sugli atti.
4. Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso Consiglio.
5. Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e segg. del Codice Civile.

⁵ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

6. Al Revisore Legale è corrisposto un compenso fissato dal Consiglio, secondo quanto previsto dal quinto comma dell'art. 15.

Tale Organo, attualmente in carica, è stato nominato dal Sindaco del Comune di Giussano in data 10/06/2020. Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 6.000,00 oltre oneri di legge e contributi. Per il Revisore Legale si attribuiscono, conseguentemente, le funzioni di cui dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁵.

All'Organo di controllo non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina sindacale	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Ginacarlo Slavich	Revisore Legale	10/06/2020	07/07/25	Come da art. 15 dello Statuto	6.000	SLVGC65E02I690Y

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 14 la figura del Direttore Generale.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alessandro Luigi Giudici	Direttore Generale	18/09/2020	30/09/2023	Legale Rappresentanza e Responsabilità dell'organizzazione e della gestione della Fondazione	GDC LSN 75H09 L319D

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate dalla seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	29/01/2021	1. Regolamento assunzioni; 2. Determinazioni in merito al conto corrente BCC; 3. Rinnovo adesioni ad Arsa e Uneba; 4. Varie ed eventuali.
2	09/02/2022	1. Verifica ed eventuale proposta di revoca della carica di Vice Presidente; 2. Presa d'atto della proposta di revoca della carica di Vice Presidente e determinazioni successive e conseguenti; 3. Revoca della Delibera n. 15 del 18 settembre 2020 "Definizione di ambiti di attività di ciascun Consigliere di Amministrazione";

⁵ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

		4. Varie ed eventuali.
3	04/03/2021	1. Regolamento per l'assunzione di personale e per l'acquisizione di collaborazioni; 2. Predisposizione del Bilancio 2020; 3. Comunicazioni del Direttore Generale; 4. Varie ed eventuali.
4	19/03/2021	1. Modifiche statutarie.
5	29/03/2021	1. Relazione organizzativa; 2. Polizze assicurative; 3. Periodo di prova Direttore Generale; 4. Comunicazioni.
6	19/04/2021	1. Cassa integrazione; 2. Polizze assicurative; 3. Relazione organizzativa; 4. Comunicazioni.
5	21/06/2021	1. Presa d'atto aggiornamento POG – giugno 2021; 2. Approvazione bilancio 2020; 3. Ratifica incarico all'Avvocato Secchi – causa Cabezas; 4. Proposta eredi Farina per saldo e stralcio posizione debitoria; 5. Nuove polizze assicurative; 6. Presa d'atto nomina Responsabile Privacy; 7. Richiesta adeguamento compenso orario – Infermieri Professionali; 8. Adeguamento regole di videosorveglianza; 9. Comunicazioni.
6	11/10/2021	1. Insediamento nuovo Consiglio di Amministrazione; 2. Nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione; 3. Nomina Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
7	25/10/2021	1. Contratto Direttore Generale; 2. Attribuzioni deleghe al Direttore Generale; 3. Definizione gruppi di lavoro all'interno del Consiglio di Amministrazione; 4. Gratuità dell'incarico dei componenti il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 c. 4 dello Statuto; 5. Comunicazioni varie.
8	29/11/2021	1. Situazione economico finanziaria al 30 settembre 2021; 2. Organizzazione attività natalizie; 3. Aggiornamento in merito al dipendente Fabio Colzani circa l'obbligo vaccinale; 4. Rinnovo consulenze libero professionali anno 2022; 5. Determinazioni in merito all'ODV della Fondazione; 6. Comunicazioni varie.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "*stakeholders interni*" e "*stakeholders esterni*".

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti RSA Utenti CDI	Assistenza socio sanitaria a ciclo continuo (RSA) o diurno (CDI)
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS della Brianza	Compartecipazione rette di degenza per RSA e CDI
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Ristorazione oggi Credito Valtellinese Atena broker	Produzione pasti per Ospiti e dipendenti Tesoriere Gestione polizze assicurative
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Giussano	Assistenza spirituale
Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglieri di Amministrazione Revisore legale Organismo di Vigilanza	Programmazione e linee di indirizzo sul buon andamento della Fondazione. Controllo sulla gestione economico finanziaria. Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo.
Volontari e Cooperanti	Associazione di Volontariato Residenza Amica	Supporto alle attività generali della Fondazione
Lavoratori	Dipendenti, collaboratori, consulenti	Gestione delle varie attività sanitarie, infermieristiche, assistenziali, gestionali ed amministrative della Fondazione

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di incentivazione del personale;

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA - 2021	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	-	5	5
Infermieri	5	7	12
Operatori socio sanitari	52	-	52
Altri	21	3	24
Amministrativi	6	-	6

TOTALE	84	15	99
---------------	-----------	-----------	-----------

TIPOLOGIA RISORSA	2020	2019	2018	2017
Dipendenti	86	86	98	96
Collaboratori esterni	16	14	15	16
TOTALE	102	100	113	112

TIPOLOGIA RISORSA - 2021	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2021
Uomini	12	2	14
Donne	72	13	85
Laureati	9	15	24
Diplomati	30	-	30
Licenza media	45	-	45

TIPOLOGIA RISORSA - 2021	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2021
Età 18-30	1	2	3
Età 30-65	82	12	94
Over 65	1	1	2
TOTALE	84	15	99

Al personale dipendente sono applicati i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Enti Locali,
- UNEBA,
- Dirigenza Commercio.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente 5 nuovi dipendenti (di cui n. 1 a tempo pieno e n. 4 part time) e le dimissioni sono state complessivamente 7.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	1	SI	SI
Part - time	4	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2021	2020	2019	2018
Tempo pieno	51	57	59	58
Part -time	33	29	39	38

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente.

Salario lordo	€ di competenza
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 0
Organo di revisione legale e controllo	€ 3.206,40
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 7.299,60

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Non vi sono dati circa i rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2021.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è trovato nella fattispecie citata.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁷

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Residenza Amica svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Giussano. Nel corso dell'esercizio 2021 la Fondazione ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 105 ospiti, su 85 posti letto disponibili, ma solo 80 autorizzati all'utilizzo per limitare eventuali contagi da Covid-19, ed un *Centro Diurno* che ha ospitato mediamente n. 16 utenti sui 20 contrattualizzati, per le medesime motivazioni sopraindicate.

⁷ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Servizi prestat	
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Giussano, la cui capienza massima è di n. 85 posti letto, nonché del CDI, con capacità di 20 accessi giornalieri, dal lunedì al sabato.
Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano assistenza continuativa nel corso della giornata. Il Direttore Sanitario, in base alle informazioni presenti sulla domanda di accettazione, comunica l'idoneità dei soggetti all'inserimento sia per la RSA che per il CDI
Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Come descritto nelle carte dei servizi di RSA e CDI

Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA	
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	26 uomini – 79 donne
Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Tutti gli ospiti hanno un quadro clinico deteriorato e necessitano di assistenza continuativa

Attrattività dell'attività di RSA	
Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Albate – 1 Bovisio Masciago – 1 Cantù – 1 Carate Brianza – 5 Carugo – 1 Cesano Maderno – 1 Giussano – 65 Inverigo – 1 Lissone – 1 Lugano D'Erba – 1 Macherio – 1 Meda – 4 Milano – 3 Nova Milanese – 1 Seregno – 9 Seveso – 1 Sovico – 2 Triuggio – 1 Verano Brianza – 4

All'interno della *Fondazione* non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

L'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (ATS della Brianza), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*. Anche nel corso del 2021 non si è dato seguito alla raccolta di dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti, a causa della pandemia. Per gli stessi motivi non è stata effettuata un'analisi di soddisfazione dei dipendenti e collaboratori al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi

Le certificazioni di qualità, il codice etico, e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso della Certificazione di qualità ISO 9001, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività in regime di convenzione. L'ultimo audit di sorveglianza annuale è stato condotto nelle giornate del 7 e 8 settembre 2021, con esito positivo.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* rende disponibili oltre ai dati obbligatori per legge, i seguenti documenti: regolamento assunzioni, codice etico, regolamento accesso documentazione amministrativa, legge 124/17, POG, documentazione sulla qualità (politiche della qualità e certificazione di qualità), privacy. Nel sito sono stati pubblicati i vari comunicati che nel tempo si sono succeduti per dare le dovute informazioni del caso a tutti gli aventi titolo.

Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate per l'anno 2021 dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* si erano evidenziate le seguenti:

- Adeguamento dello statuto alla disciplina del terzo settore per l'acquisizione della qualifica di trasformazione della Fondazione in ETS: attività procrastinata, preso atto del parere dei professionisti del caso;
- Consolidamento delle attività socio sanitarie della Fondazione, nei nuovi limiti di capienza vincolati dalla ATS della Brianza, nel contesto pandemico: attività svolta pienamente, secondo gli adempimenti restrittivi conseguenti, che hanno determinato un mancato fatturato valutato in € 230.000;
- Riassetto complessivo degli organici della Fondazione ai fini del miglioramento dell'efficienza gestionale ed organizzativa: attività continuativamente svolta all'interno del

quadro epidemiologico e delle varie ondate pandemiche intercorse nel 2021, senza però consolidare degli standard assistenziali, visto il contesto continuamente instabile e mutevole. Per quanto riguarda il 2022 oltre al consolidamento degli obiettivi dello scorso anno, fra le attività programmate e pianificate dalla Fondazione si evidenziano le seguenti:

1. Consolidamento e rilancio delle attività socio sanitarie, nei nuovi limiti di capienza post-pandemia;
2. Realizzazione di una camera di “fine vita” per un trapasso dignitoso ed intimo alla presenza dei propri cari;
3. Realizzazione di una camera per ricoveri di sollievo
4. Riapertura al proprio territorio: attività dell’oratorio estivo un giorno alla settimana nel parco, lavoretti dei bambini delle elementari insieme ai “nonni”, corso per Assistenti Familiari in collaborazione col Comune, Caffè Alzheimer.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla Fondazione in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, perdurati anche nell'esercizio 2021. Gli sforzi compiuti dalla Fondazione e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e dall'emergenza potranno essere ritratti insegnamenti utili sia per la gestione delle emergenze che per il miglioramento dei servizi forniti.

Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
Croce Bianca Giussano	€ 650,00	Contributo per fornitura omaggio pasquale ai dipendenti della Fondazione

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA - I dati di bilancio della Fondazione sono indicati nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale, allegati a cui si rimanda.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del c.d. 5 per mille.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato nel corso del 2021 è stato limitato a causa della pandemia da Covid-19, ciononostante vi è stata la ripresa della disponibilità da parte di alcuni volontari a presidiare il

Centralino durante le assenze degli operatori addetti ed il supporto alla vigilanza del rispetto delle procedure anti-Covid durante i colloqui Ospiti-Parenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso gualavoristico	Non ancora definibile nell'importo
Contenzioso civile, amministrativo e altro	In valutazione le posizioni debitorie, per le quali è stato accantonato l'importo del caso in apposito fondo.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2021
Consumo di energia elettrica	€ 78.428,45
Consumo di acqua	€ 11.676,00
Consumo di gas	€ 86.629,43
Produzione di rifiuti speciali	€ 2.327,17

Impatto sociale dell'attività dell'ente

Indicatore	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM	Bacino di utenza 25 KM	Bacino di utenza 50 KM
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	Non valutabili	Non valutabili	Non valutabili	Non valutabili
RSA e fornitori di offerta nel bacino	Enti accreditati con ATS			
Posti letto della <i>Fondazione</i>	85	85	85	85

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

In relazione all'approvazione del Bilancio 2021, il Revisore ha svolto tutti gli incontri e/o riunioni ritenute idonee allo scopo.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO⁸

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme

8

⁸ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina del gruppo, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

1. che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
2. che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
3. che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 27 aprile 2022 e verrà reso pubblico come previsto normativamente.

Fondazione Residenza Amica Onlus
Sede Legale in Giussano (MB), Via Massimo D'Azeglio n. 70

Codice Fiscale n. 09582480159

RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO 31/12/2021

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C - DM 05/03/2020)

L'ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangano vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 1761 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia.

Originariamente l'ente venne eretto in Ente Morale e riconosciuto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della L. 17/7/1890 n. 6972 e successive modifiche, per iniziativa del Comune di Giussano che, in qualità di esecutore testamentario, ha così ritenuto di meglio poter soddisfare la volontà e le finalità date al lascito del Signor Citterio Antonio Pietro di cui al testamento olografo del 26/7/1985 pubblicato per atto del Dr. Paolo Sala, notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, n. 51017/4637 di repertorio in data 25/2/1986, promuovendo un apposito ente il cui scopo coincidesse con gli intendimenti del benefattore.

Ai sensi della L.R. 1/2003 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ed ha assunto la denominazione di "Fondazione Residenza Amica Onlus".

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e

tutti quegli scopi rientranti nell'ambito della programmazione regionale riferita ai suddetti settori e di utilità per la Fondazione. La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane, autosufficienti e non, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale).

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o persone svantaggiate residenti nel Comune di Giussano e rispondenti alle esigenze assistenziali presenti in Giussano.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ente prevede:

- a. l'allestimento di Residenze Assistenziali, Strutture protette, Case di Riposo, Centri Diurni ed alloggi per anziani, nonché, in genere, di ogni altra struttura, o servizio o attività utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti o parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- b. l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero residenziale o temporaneo, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia sanitario che socio-assistenziale;
- c. la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano all'interno della Fondazione stessa;
- d. la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione;
- e. la gestione di servizi di assistenza e di supporto alla vita domestica e di relazione in favore di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 10. co. 2. lett. a) del D. Lgs. 460/97.

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel

proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia (L.R. Lombardia 27/2001).

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Giussano (MB), Via Massimo D'Azeglio n. 70.

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e di un Centro Diurno Integrato per Ospiti affetti dal Morbo di Alzheimer e demenze.

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

In ragione della qualifica onlus e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risulta preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

L'ente non pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali, così come non si avvale di operatori professionali esterni ai quali commissionare la raccolta fondi. I fondi pervengono all'ente essenzialmente in modo spontaneo, in ragione della propria storia e delle proprie finalità.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C - DM 05/03/2020)

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C - DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale.

L'attività svolta dall'ente, come evidenziata nei paragrafi che precedono, si concretizza nella gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato siti in Giussano che, nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, garantiscono il diritto alla salute per la popolazione anziana del territorio.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2021
1) Situazione patrimoniale	1.003.320
2) Situazione finanziaria	424.525
3) Situazione economica	-133.652

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria. La gestione, fortemente influenzata dalla situazione pandemica legata al Covid-19, ha prodotto una perdita comunque assorbibile dalle consistenti riserve disponibili.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e da garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'anno in corso è caratterizzato dal termine dell'emergenza sanitaria, circostanza che permetterà di ritornare ad utilizzare quasi pienamente la capacità produttiva della Fondazione, finora limitata ad 80 posti letto per la RSA ed a 10 accessi per il CDI; si stima che tali mutamenti potranno incidere positivamente dal secondo trimestre in avanti, sempre che lo scorrimento delle liste di attesa dia riscontro favorevole, aspetto difficilmente prevedibile e per certi versi indipendente dall'ente stesso. Inoltre, altri importanti condizionamenti esterni, come l'impennata dei prezzi dell'energia e la turbolenza del contesto internazionale possono condizionare negativamente l'andamento economico della Fondazione, aumentandone, anche fortemente, i propri costi di gestione.

Anche per questo motivo, l'Amministrazione ha deciso un adeguamento ISTAT delle rette di degenza, ferme da febbraio 2017, a far data 1° marzo 2022, per un importo pari al 4,8%.

Parimenti il recente rinnovo del CCNL Uneba porterà un incremento di costo sensibile, sia direttamente, con delle specifiche erogazioni ed incrementi economici, che indirettamente, con l'introduzione del riconoscimento dei tempi di vestizione e svestizione di 15 minuti a turno lavorativo. Ciononostante si prevede che la Fondazione mantenga una situazione patrimoniale e finanziaria tale da consentirne la continuità operativa e gestionale futura.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017. Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS". Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce. La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato

Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro *fair value* in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro *fair value* in caso di acquisizione gratuita. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo (i principali coefficienti di ammortamento sono i seguenti: attrezzature ed apparecchiature sanitarie 12,50%; attrezzature ed apparecchiature tecnico-economiche 12,50%; macchine d'ufficio 20,00%; automezzi 25,00%; mobili e arredi 10,00%; altri beni mobili di natura sanitaria 12,50%; altri beni mobili di natura non sanitaria 12,50%). I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, il quale approssima al metodo FIFO.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C - DM 05/03/2020)

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
597.886	620.316	-22.430

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
316.119	316.855	-736

7) altre

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2020	500.148	183.293	316.855
Acquisizioni dell'esercizio	25.611		
Ammortamento dell'esercizio		26.347	
31/12/2021	525.759	209.640	316.119

4.2.b) Immobilizzazioni materiali

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
281.767	303.461	-21.694

3) attrezzature

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2020	575.445	339.556	235.889
Acquisizioni dell'esercizio	33.988		
Cessioni dell'esercizio	-5.940	-5.940	

Ammortamento dell'esercizio		43.711	
31/12/2021	603.493	377.327	226.166

4) altri beni

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2020	450.398	382.826	67.572
Acquisizioni dell'esercizio	8.753		
Cessioni dell'esercizio	-6.416	-5.884	
Ammortamento dell'esercizio		20.192	
31/12/2021	452.735	397.134	55.601

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti (al netto degli accantonamenti per svalutazione crediti per € 146.000,00)

Crediti al 31/12/2021	Crediti al 31/12/2020	Variazione
102.025	136.324	-34.299

Descrizione Crediti	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
verso utenti	19.568	0	
verso associati e fondatori	0	0	
verso enti pubblici	77.955	0	
verso altri	4.502	0	
Totale	102.025	0	0

4.4.b) Debiti

Debiti al 31/12/2021	Debiti al 31/12/2020	Variazione
805.164	790.350	14.814

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni	Garanzie
debiti verso fornitori	257.136			
debiti tributari	34.225			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.226			
debiti verso dipendenti e collaboratori	189.920			
altri debiti	176.657			
Totale	805.164			

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.5.a) Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei attivi	170	9.504	-9.334
Risconti attivi	23.243	7.617	15.626
Totale	23.413	17.121	6.292

I risconti attivi afferiscono essenzialmente:

- a premi assicurativi, per euro 18.623;
- a canoni, per euro 1.682;
- a servizi di vigilanza, per euro 2.938;
- ad altro per euro 170.

4.5.b) Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi		31	-31
Risconti passivi	6.816	8.360	-1.544
Totale	6.816	8.391	-1.575

I risconti passivi afferiscono a risconto pluriennale relativo a contributo conto impianti finalizzato alla parziale copertura dei costi realizzazione impianto videosorveglianza. Il risconto pluriennale ha durata pari al processo di ammortamento dell'impianto (ammortizzato con coefficiente pari a 12,50%).

4.5.c) TFR

TFR	Importo
31/12/2020	34.136
Accantonamento dell'esercizio	1.552
31/12/2021	35.688

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1.003.320	1.136.975	-133.655

Patrimonio netto	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	750.000			750.000	C
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	0			0	A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	A, B
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione o perdite di utili	0	-303.704		-303.704	A
2) Altre riserve	690.679		3	690.676	A
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-303.704	-133.652	-303.704	-133.652	A
Totale	1.136.975			1.003.320	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) Attività di interesse generale	-70.202	-290.905	220.703
2) Attività diverse	0	0	0

3) Attività di raccolta fondi	0	0	0
4) Attività finanziarie e patrimoniali	3.576	13.773	-10.197
5) Supporto generale	-67.026	-26.572	-40.454
6) Imposte	0	0	0
Totale	-133.652	-303.704	170.052

Dalla tabella che precede emerge come l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale risulti in perdita, essendo i relativi ricavi inferiori ai costi. Le attività finanziarie e patrimoniali accolgono essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari maturati sui conti correnti intestati all'ente e dagli investimenti finanziari. Gli oneri di supporto generale accolgono i costi relativi alle figure apicali della Fondazione, in particolare i costi relativi alla direzione generale, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza. Non risulta iscritto il costo dell'organo amministrativo in quanto la carica risulta gratuita.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala l'importo di euro 10.626 iscritto tra gli altri ricavi delle attività di interesse generale e riconducibile a sopravvenienze attive e l'importo di euro 13.743 iscritto tra gli oneri diversi delle attività di interesse generale e riconducibile a sopravvenienze passive.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro.

Esse derivano da erogazioni spontanee poste in essere da soggetti che condividono le finalità dell'ente.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Con riferimento alla RSA l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2021	Variazione
Direttore Generale	1	1	0
Infermieri Professionali	5	5	0
A.S.A.	53	52	-1
Impiegati	6	5	-1
Addetti Manutenzione	3	3	0

Addetti Lavanderia	2	3	+1
Servizi Generali	7	7	0
Animazione	3	3	0
Fisioterapisti	5	5	0
Totale	85	84	-1

Il contratto nazionale del lavoro applicato è quello degli Enti Locali sino al 31/12/06. Per le nuove assunzioni, dal 2007, viene applicato il contratto UNEBA. Alle figure sopra indicate si aggiungono le seguenti figure non legate da rapporto subordinato:

Organico	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Medici	4	4	0
Infermieri Professionali	8	9	+1
Fisiatra	0	1	+1
Fisioterapisti	0	1	+1
Responsabile Servizi Generali	1	1	0
Direttore Generale	0	0	0
Totale	13	16	+3

Con riferimento al CDI l'organico risulta composto come a seguire:

Organico	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Medici	1	1	0
Infermiere Professionale	1	1	0
Totale	2	2	0

4.11.b) Volontari

Numero di volontari è pari a 16 unità. Durante questo periodo pandemico il numero attivo dei volontari si è notevolmente ridotto anche in funzione delle restrizioni imposte dalle normative. L'operato dei volontari è a supporto delle attività di animazione e socializzazione, ed è anche di aiuto alle attività di accoglienza.

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C - DM 05/03/2020)

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo, ovvero il revisore legale, al quale compete un compenso annuo pari ad euro 7.612,80 (compreso cassa previdenziale ed IVA) e per l'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs 231/2001, al quale compete un compenso annuo complessivo pari a euro 7.299,60 (compreso cassa previdenziale ed IVA).

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono presenti costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 87 comma 6 del Dlgs. 117/2017 si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono svolte occasionali raccolte pubbliche di fondi mediante offerta di beni di modico valore di cui all'art. 79, comma 4, lettera a).

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente,

nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e corrisponde alle scritture contabili. Il risultato di gestione è in perdita per euro -133.652, per il quale si propone il riporto a nuovo.

Giancarlo Alfredo Slavich
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Roma, 18
20833 Giussano (MB)

C.F. SLVGCR65E02I690Y
P.I. 02636310969

FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS – GIUSSANO - MB

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEL REVISORE

Al Consiglio di Amministrazione,

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Residenza Amica Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010 e successive modifiche, tenendo altresì conto della particolare natura della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS". Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione



Giancarlo Alfredo Slavich
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Roma, 18
20833 Giussano (MB)

C.F. SLVGCR65E02I690Y
P.I. 02636310969

appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità dell'attività, non vi sono incertezze significative sulla continuità dell'attività tali da doverne dare informativa in bilancio (secondo il Principio di Revisione n. 570, par. 10), quest'ultimo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS" al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS" al 31 dicembre 2021.

A mio giudizio la relazione degli amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS" al 31 dicembre 2021.

Monitoraggio svolto sul bilancio sociale

L'*Organo di controllo (revisore legale)*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

1. che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché

Giancarlo Alfredo Slavich
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Roma, 18
20833 Giussano (MB)

C.F. SLVGCR65E02I690Y
P.I. 02636310969

nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

2. che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
3. che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Giussano, 26 Aprile 2022

Dottor Giancarlo Alfredo Slavich

